

**DETERMINAZIONE DELLA DIRIGENTE
DEL SERVIZIO POLITICHE SOCIALI E DI PARITÀ**

N. 11- 10957 / 2018

OGGETTO: DECRETO N 173-10366 DEL 27/04/2018. PARTECIPAZIONE DELLA CITTÀ METROPOLITANA AL BANDO REGIONALE ATTUATIVO DELLA MISURA 2.9. IV.8.2.2 ASSE 2 INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTÀ, PRIORITA' DI INVESTIMENTO 9 IV, OBIETTIVO SPECIFICO 8, AZIONE 2 MISURA REGIONALE 2 – INTERVENTO DI SISTEMA SUL TERRITORIO REGIONALE PER LA REALIZZAZIONE DI SERVIZI INTEGRATI NELL'AREA DELL'ASSISTENZA FAMILIARE MEDIANTE RETI TERRITORIALI - TERMINI DI CHIUSURA DEL BANDO PER LA SELEZIONE DEI PARTNER DEL TERZO SETTORE

LA DIRIGENTE

Premesso che

- Con Decreto della Consigliera delegata Diritti sociali e parità, welfare, minoranze linguistiche e rapporti con i comuni n° 173-10366 del 27/04/2018 è stata approvata la partecipazione della Città Metropolitana al bando regionale attuativo della Misura 2.9. IV.8.2.2 Asse 2 Inclusione Sociale e Lotta alla Povertà, prioritaria di investimento 9 iv, Obiettivo Specifico 8, Azione 2 Misura regionale 2 – Intervento di sistema sul territorio regionale per la realizzazione di servizi integrati nell'area dell'assistenza familiare mediante reti territoriali – in qualità di capofila e l'approvazione di un proprio bando finalizzato all'individuazione dei partner privati, Allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente atto;
- Il medesimo Decreto ha approvato la "Modulistica per la candidatura (allegato A) allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- Il medesimo provvedimento n° 173-10366 del 27/04/2018 ha demandato alla Dirigente del Servizio Politiche Sociali e di Parità tutti gli atti successivi all'approvazione del bando.

Dato atto che

- come indicato all'art. 1 del Bando (allegato 1) del Decreto di cui sopra, la Città metropolitana di Torino ha inteso candidarsi come ente capofila con la formalizzazione di

una rete operativa, gestita in Associazione Temporanea di Scopo (ATS), che coinvolga i soggetti attivi nell'ambito dell'assistenza familiare, presentando un progetto che avrà scadenza il 31 dicembre 2020, e coinvolgerà i territori dei seguenti distretti della Coesione sociale (*Deliberazione della Giunta Regionale 9 maggio 2016 n. 29-3257*):

- o **Val Susa Val Sangone** -Consorzio Intercomunale Socio-Assistenziale "Valle di Susa CON ISA"- Unione Valsangone Servizio Socio Assistenziale Giaveno
 - o **Pinerolese** - Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali CISS Pinerolo e Unione Montana dei Comuni delle Valli Chisone e Gemanasca convenzionata con i Comuni di Prapelato, Sestriere e Usseax. -
 - o **Ciriè Lanzo** - Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio Assistenziali CIS Ciriè –
 - o **Ivrea** - Intercomunale dei Servizi Socio Assistenziali CISSAC Caluso e Consorzio Servizi Sociali - Interventi e Relazioni Territoriali - IN RE.TE Cuorné - Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio Assistenziali CISS 38 Cuorné;
- Il bando della Regione Piemonte, Bando Attuativo della Misura 2.9. Iv.8.2.2 Asse 2 Inclusione Sociale e Lotta alla Povertà, Priorità di Investimento 9 Iv, Obiettivo Specifico 8, Azione 2 Misura Regionale 2 – INTERVENTO DI SISTEMA SUL TERRITORIO REGIONALE PER LA REALIZZAZIONE DI SERVIZI INTEGRATI NELL'AREA DELL'ASSISTENZA FAMILIARE MEDIANTE RETI TERRITORIALI, approvato dalla Regione Piemonte con D.D. 27 dicembre 2017, n. 1346, al paragrafo 4: "Soggetti proponenti e beneficiari" , precisa che l'amministrazione locale con funzioni di capofila deve selezionare, attraverso una una procedura di evidenza pubblica, i propri partner privati e insieme definire un progetto, secondo un modello di governance allargata per la programmazione e produzione dei servizi, nell'ambito delle azioni previste nel Bando regionale;

Tenuto conto che:

- i termini di presentazione del progetto per la partecipazione al Bando della Regione Piemonte sono fissati per il prossimo 15 giugno 2018;
- tutti i soggetti che compongono ATS, pubblici e privati, devono costruire insieme il progetto;
- i soggetti privati che intendono partecipare devono presentare domanda in forma di aggregazione, secondo quanto previsto all'art. 3 del Bando della Città metropolitana di Torino;
- l'aggiudicazione dei soggetti privati parte dell'aggregazione, dovrà avvenire previa

valutazione da parte di apposita commissione come indicato nell'art. 8 del Bando (Procedure di selezione);

- la procedura di selezione non prevede alcun onere di spesa a carico della Città Metropolitana di Torino;

Visto che:

- il Bando (art. 11 Modalità e termine di presentazione delle candidature) sarà pubblicato sul sito della Città Metropolitana di Torino;
- il Bando dovrà essere mantenuto in pubblicazione per almeno 15 giorni, periodo congruo per consentire la presa visione da parte di tutti i soggetti che intendono partecipare;
- è necessario concludere la raccolta delle candidature dei soggetti privati per definire la composizione della costituenda ATS pubblico-privata che presenterà il progetto, entro **venerdì 18 maggio 2018 alle ore 12.00**;
- il Bando della Città Metropolitana di Torino (art. 11 Modalità e termine di presentazione delle candidature) prevede che le domande debbano pervenire tramite posta certificata;
- il Bando (art. 13 – Trattamento dati personali) prevede l'individuazione di un responsabile del trattamento dei dati e del loro trattamento e tale ruolo verrà assunto dalla Dirigente del Servizio Politiche sociali e di Parità Dott.ssa Elena Di Bella.

Richiamata la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 103-15534/336 del 29/11/1990 con la quale è stato approvato il Regolamento dei contributi finanziari in esecuzione dell'art. 12 della Legge 07/08/1990 n. 241;

Atteso che la competenza all'adozione del presente provvedimento spetta alla Dirigente, ai sensi dell'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. del 18 agosto 2000 n. 267 e dell'art. 45 dello Statuto Metropolitano;

Visti

- la Legge 7 aprile 2014 n. 56 recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni dei comuni", così come modificata dalla Legge 11/08/2014 n. 114, di conversione del Decreto Legge 24/06/2014 n. 90;
- l'art. 1, comma 50, della Legge 7 aprile 2014 n. 56 in forza del quale alle Città Metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di Comuni di cui al Testo Unico, nonché le norme di cui all'art. 4 della Legge 5 giugno 2003 n. 131;

- l'art. 8 del vigente "Regolamento per la determinazione dei criteri e delle modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici";
- l'articolo 48 dello Statuto Metropolitano;

DETERMINA

1. di procedere alla pubblicazione del Bando e di tutti gli atti necessari per la presentazione della domanda sul sito della Città Metropolitana di Torino;
2. di individuare nella persona del Dirigente del Servizio Politiche sociali e di Parità, Dott.ssa Elena Di Bella, la responsabile dei dati personali e del loro trattamento
3. di definire i termini di apertura e di chiusura del bando da **venerdì 4 maggio 2018** a **venerdì 18 maggio alle ore 12.00**;
4. di considerare valide solo le domande pervenute alla Città metropolitana di Torino con posta certificata;
5. di dare atto che, in caso di approvazione, il progetto verrà finanziato al 100% dalla Regione Piemonte e pertanto non è prevista alcuna quota di cofinanziamento da parte della Città metropolitana di Torino;
6. di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente eseguibile

Torino, 02/052018

La Dirigente
Dott.ssa Elena DI BELLA

